

ELVO - SERRA & BASSO BIELLESE

CERRIONE Comune a caccia di fondi
Primi passi per un nuovo asilo nido in paese

CERRIONE «Vogliamo realizzare un asilo nido e abbiamo fatto i primi passi per ottenere il finanziamento». A parlare è il sindaco di Cerrione, Anna Maria Zerbola, dopo il consiglio comunale di martedì scorso. «Avevamo già ot-

tenuto 990 mila euro come contributo dal Ministero dell'Interno - spiega il sindaco - ed è stato destinato alla messa in sicurezza del reticolo idraulico del Rio Merdarello. Nelle scorse settimane abbiamo invece presentato una nuova richiesta di finanziamento Pnrr Missione 4, finanziata dall'Unione Europea. La proposta è relativa alla demolizione e ricostruzione della ex scuola elementare di Magnonevolo con la costruzione di un nuovo edificio da destinare ad

asilo nido per 24 posti. La richiesta è di 616,900 mila euro. Le ditte che lavorano in zona hanno poi deciso di mettersi in gioco al 100% - conclude il sindaco - hanno sottoscritto la disponibilità di segnalare alle famiglie dei dipendenti il nuovo asilo nido che sorgerà a Cerrione per i loro figli. È un gesto che davvero ci ha dato la carica e non vediamo l'ora che arrivino i risultati del bando per, si spera, poter iniziare al più presto i lavori».

LA STORIA Dopo la malattia hanno spento 100 e 102 candeline

Due centenarie più forti del Covid

Francesca Feglia e Carolina Vitale sono ospiti della casa di riposo di Graglia e Muzzano

GRAGLIA Si sono ammalate entrambe di Covid-19, ma, fortunatamente, grazie al vaccino e alla loro forte tempra, Francesca Feglia e Carolina Vitale sono riuscite a guarire e hanno così potuto spegnere, rispettivamente, 100 e 102 candeline.

Le due donne, entrambe lucidissime, sono ospiti della casa di riposo di Graglia e Muzzano, che le ha festeggiato con tanto di torta e palloncini.

L'ultima festa, in ordine di tempo, è stata per Francesca Feglia. Nata a Castelnuovo Bormida (Alessandria) il 31 marzo di cento anni fa, la neo centenaria vive nella struttura di Graglia dall'agosto del 2000. «Ero maestra di scuola elementare - racconta -. Ho iniziato a insegnare a Sordevolo, durante la seconda guerra mondiale. Poi sono stata a Muzzano e a Zubiena e, infine, a Occhieppo Superiore, dove sono rimasta fino alla pensione, a metà degli Anni '80».

Severa ma benvoluta dai suoi studenti, era considerata un'insegnante innovativa, per l'epoca: ad esempio, scriveva gli esercizi in carta carbone in quattro copie, per poterli consegnare più rapidamente ai suoi scolari.



LE FESTEGGIATE Da sinistra, la neo centenaria Francesca Feglia e Carolina Vitale, 102 anni

A distanza di anni, molti dei suoi ex allievi la ricordano ancora con affetto e, in occasione del suo centesimo compleanno, hanno voluto manifestarle tutta la loro vicinanza e riconoscenza con auguri, mazzi di fiori e persino - è il caso degli alunni nati nel 1966 - con una targa-ricordo con la foto di classe accompagnata da tutti i loro nomi (del gruppo faceva parte anche Guido Dellarovere, di-

ventato poi sindaco di Occhieppo Superiore).

La decana. E' invece una gragliese "doc" la decana della casa di riposo di Graglia e Muzzano, che il 4 febbraio scorso ha tagliato il traguardo dei 102 anni. «Ho lavorato al Maglificio Maggia di Occhieppo Superiore - racconta Carolina Vitale -. Ero addetta alle macchine circolari e solo di tanto

in tanto mi occupavo del confezionamento. Fuori dall'orario di lavoro andavo anche a fare le iniezioni a domicilio».

Vedova da tempo e senza figli, l'ultracentenaria può contare sull'affetto di un buon numero di nipoti e pronipoti. Della sua gioventù ricorda: «Quando ero giovane andavamo dallo "Jaculin", a Muzzano. Mio marito non era molto portato per il ballo, ma sic-

come a me piaceva tanto ballare, si andava».

Carolina Vitale è entrata nella struttura privata di Graglia solo pochi mesi fa, nell'ottobre del 2021: fino all'età di 101 anni è sempre vissuta nella sua casa, da sola, gestendosi in piena autonomia.

La ripartenza. «Dopo questi due anni di pandemia che ci hanno molto provati, ci stiamo a poco a poco riprendendo e c'è di nuovo la voglia di festeggiare i nostri ospiti», dice Nicoletta Borriente, presidente della casa di riposo, il cui consiglio direttivo è volontario.

Terminati, nel novembre scorso, i lavori di ampliamento della sala da pranzo al piano terra e di alcune camere al primo piano, domenica la struttura tornerà a proporre il mercatino benefico-gastronomico, con estrazione della lotteria e distribuzione della polenta concia (prenotazioni entro mercoledì allo 015-63747 o al 338-8705687). Contestualmente, ripartirà la campagna di tessamento dei soci, indispensabile per assicurare un futuro all'associazione.

• Lara Bertolazzi

IN BREVE

DONATO

E' mancata a 87 anni Maria Teresa Favario

DONATO Donato piange Maria Teresa Favario. La donna è mancata all'età di 87 anni lasciando nel dolore il nipote Gian Luca con Anna, Roberta e Francesco, e il cognato Sergio. Il funerale è stato celebrato venerdì pomeriggio nella chiesa parrocchiale del paese. Al termine della celebrazione, la salma è stata tumulata nel cimitero locale.

OCCHIEPPO INFERIORE

Tutto esaurito per la "Cena selvatica"

OCCHIEPPO INFERIORE Posti esauriti per la "Cena selvatica a 30 mani", a cura degli chef dei ristoranti aderenti, che oggi alle 18.30, al polivalente di Occhieppo Inferiore, inaugurerà la "Primavera gastronomica tra Biellese ed Eporediese". Il ricavato della serata sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

TORRAZZO

Ufficio comunale oggi chiuso per ferie

TORRAZZO Nella giornata odierna l'ufficio comunale di Torrazzo resterà chiuso per ferie. Per urgenze, contattare il numero 339-4578308 o il 338-3932274.

BENNA

Morto Fabio Carta Molinè

BENNA Profondo lutto a Benna per la morte di Fabio Carta Molinè, di soli 59 anni e molto conosciuto in paese per aver gestito il bar della piazza insieme alla sua famiglia. Lascia la moglie Tiziana, la figlia Camilla con Davide e i piccoli Gregorio e Leonardo. Il rosario si è tenuto ieri alla 20 nella chiesa del paese, mentre oggi alle 15 si terranno i funerali sempre nella chiesa di Benna.

VERRONE

Anche Verrone è con Orsi nel mondo

CAVAGLIÀ Il comune di Verrone aderisce alla raccolta promossa dall'associazione "Orsi nel Mondo" di Portula e Benna, in favore della popolazione Ucraina che terminerà mercoledì per poi partire per la Romania il 9 aprile grazie ai volontari. Sono necessari medicinali base, piatti e posate di plastica, tovaglioli e carta igienica, cibo in scatola che non necessita di cottura, pile AA e torce. Per Verrone la raccolta si terrà in municipio dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 15. Il sabato dalle 10 alle 12.30. Anche per Benna il materiale viene raccolto nella sede del Municipio.

CAVAGLIÀ Prima l'85° anniversario del gruppo, poi il raduno della Bassa. Presto la ristrutturazione del Monumento ai Caduti

La doppia festa degli alpini celebra l'aumento di iscritti

CAVAGLIÀ Un weekend pieno di emozioni quello trascorso dagli alpini del gruppo di Cavaglià: venerdì c'è stata la festa per l'85° anniversario del gruppo e poi, questo sabato, il grande raduno degli alpini della Bassa con oltre 300 persone presenti, circa una quarantina di gruppi del biellese e molti altri. «Sono state due ricorrenze importanti - spiega l'alpino Luciano Rosso - e tutto è andato come speravamo». Venerdì circa in 200 tra alpini, famigliari e amici, hanno riempito il polivalente del paese e, insieme, hanno ricordato la storia del gruppo e cantato tantissime canzoni popolari, guidati dalla professionista Sabrina Salvestrin. «Abbiamo mostrato un filmato toccando le varie ricorrenze del gruppo e il nostro impegno a Cavaglià - spiega Rosso -. A ogni ricorrenza importante, infatti, portiamo a compimento un progetto. Siamo orgogliosi di queste due giornate, di essere riusciti a ritrovarci in presenza e di ripartire in un anno per noi molto importante. Inoltre abbiamo superato quota 100 iscritti, quest'anno da 99 siamo passati a 103 alpini e anche questo avvenimento è un segnale che ci fa venire voglia di guardare al futuro e a nuovi progetti». Sabato, infatti, anche il ra-



TANTE PRESENZE Nelle foto i due appuntamenti che si sono tenuti tra venerdì e sabato. In quest'ultima occasione hanno partecipato oltre 300 persone

duno è stato un successo. Alle 15.30 c'è stato l'incontro in piazza Palatucci con il gruppo Alpini di Salussola, Tronzano, Borgo d'Ale, Carisio, Alice Castello e Santhià insieme alla Fanfara degli alpini di Roppolo: «Hanno partecipato in tantissimi - commenta Rosso - tanti altri gruppi del vercellese, quasi tutto il consiglio sezionale e anche una delegazione del gruppo Alpini del bergamasco con il quale siamo gemellati, Almenno San Salvatore». Verso le 16.30 ci sono stati l'alzabandiera e le

allocuzioni al Monumento ai Caduti sempre con la Fanfara in sottofondo. «Tra discorsi commossi e riconoscenti per questa giornata, anche da parte del nostro capogruppo Terezio Salino, del sindaco Mosè Brizi e del Presidente Ana Biella Marco Fulcheri, abbiamo svelato il progetto per quest'anno - spiega Rosso -. Abbiamo infatti deciso e avviato l'iter per ristrutturare il Monumento ai Caduti del paese». «Questo monumento - spiega il capogruppo di Cavaglià, Te-

resio Salino - a detta di molti esperti è uno dei più bei monumenti che si vedono sulle piazze d'Italia, realizzato dall'impresa Fratelli Aiassa su bozzetto del professor Zucconi. Le parti in bronzo, oggi, presentano una forte ossidazione esterna e numerosi buchi e qualche crepa, il blocco in pietra di sienite presenta incrostazioni e colate di "terra refrattaria" dovute ad infiltrazioni meteoriche».

«A tutti i presenti - ha poi concluso il capogruppo - va il mio grazie personale e dei

miei alpini». Successivamente c'è stata la messa e alle 18.30 è iniziato l'aperitivo alla sede degli Alpini, dopo aver scoperto un dono di un artigiano locale: un aquila realizzata interamente da Bartolomeo De Rosa, per poi passare alla cena presso il polivalente. «Abbiamo ricordato il centenario della sezione, nonché la candidatura all'adunata Alpini del 2024 e i 150 anni dalla fondazione del Corpo degli Alpini».

• Annachiara Ziliani